

## RAPPORTO

### **Messaggio Municipale no. 16 – 2015 del 16 giugno 2015 concernente la richiesta di un credito a posteriori di CHF 441'000.00 per l'esecuzione delle opere di premunizione in via Officina**

Signora Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali.

la commissione opere pubbliche si è riunita in due occasioni per trattare il messaggio in questione: il 03.09.2015 e il 14.09.2015 ha eseguito un sopralluogo con il Municipale capo dicastero stabili erariali e costruzioni signor Omar Bernasconi e il vice capo dell'ufficio tecnico comunale signor Rudi Cabrele, che ringraziamo per la disponibilità.

Le opere di premunizione in via Officina si sono rese necessarie in conseguenza alla caduta di un sasso di 0.3 mc l'11.12.2008, che ha danneggiato gravemente la proprietà al mappale no. 3673 RFD di Biasca.

Dopo l'immediato intervento di verifica di eventuale materiale instabile, di sistemazione parziale del tetto e dell'area circostante, il Municipio ha incaricato uno studio d'ingegneria di stilare un documento circa la pericolosità dell'area e sui potenziali interventi di migioria necessari per mettere in sicurezza e ridurre il più possibile il grado di pericolo. Gli specialisti e il geologo hanno subito attestato la precarietà del terreno e la necessità di ulteriori valutazioni geologiche da eseguire con urgenza. Le prime conclusioni, contenute nel rapporto del febbraio del 2009, hanno appurato che il comparto necessitava di interventi per migliorare il grado di stabilità.

Il Municipio ha di conseguenza chiesto all'Ufficio forestale l'autorizzazione per l'esecuzione d'urgenza per il ripristino della sicurezza del comparto lungo parte della via Officina nord (mapp. 3491, 3493, 3676 e 3678) e l'avvio della procedura di una progettazione più approfondita per eventuali misure costruttive. Il 10.03.2009 il DdT ha autorizzato l'inizio anticipato dei lavori che hanno comportato:

- lo spurgo generale della parete su una lunghezza di 180 ml per un totale di 4'000 mq di parte rocciosa;
- la rimozione di diversi alberi d'alto fusto e arbusti (ca. 120 pz);
- la realizzazione di pilastri in calcestruzzo armato ancorati (7'000 mc);
- la posa di 325 mq reti di acciaio, 350 m di funi, 135 m di ancoraggi;
- lo sgombero di 200 q di materiale.

Nel 2009 sono stati realizzati e conclusi tutti gli interventi di prima necessità per la messa in sicurezza dell'area in questione. A fine luglio del 2009, il Municipio ha approvato anche la realizzazione dei lavori previsti nella seconda fase concernenti il canalone "Ravina".

Il collaudo delle opere di consolidamento della parete rocciosa è avvenuto il 21.07.2011 e ha ottenuto il certificato di conformità. Durante tale collaudo il Comune ha preso atto che tecnicamente rimaneva da posare le placchette per i controlli geodetici (per il controllo e la verifica dello stato di sicurezza della parete e dell'impianto posato).

Con decisione del 17.3.2010 il consiglio di Stato ha deciso di approvare il progetto concernente le opere di premunizione contro la caduta di massi in zona via Officina nord e ha deciso di riconoscere un sussidio globale (cantonale e federale) del 70% sull'importo a consuntivo di fr. 440'027.50 pari a fr. 307'830.30. L'importo rimanente di fr. 131'927.20 è rimasto a carico del Comune.

Sulla base della Legge sui contributi di miglìoria (art. 3 cpv 1 lett. b), in conformità alle altre recenti opere di premunizione e nel rispetto della parità di trattamento, era ipotizzabile un prelievo del 30% (sull'importo netto di fr. 131'927.20) a carico dei proprietari dei mappali citati.

Il comune ha preso atto della posizione del nuovo consulente (il precedente era purtroppo assente per malattia) che, sostenuto da una sentenza del Tribunale Espropriativo data 04.04.2012 (organo competente in materia della Legge sui contributi di miglìoria - LCM), ha fatto notare come la posa delle placchette per i controlli geodetici non fosse sufficiente per giustificare la fine dei lavori (questione considerata marginale e non determinante alla messa in sicurezza del comprensorio e pertanto non sufficiente per giustificare che il diritto di prelevare i contributi non fosse ancora decaduto). Giusta l'art. 16 LCM il diritto d'imposizione è perento se il prospetto dei contributi non è pubblicato entro 2 anni dalla messa in esercizio dell'opera.

Siccome le opere di premunizione sono state svolte nel periodo 11.12.2008 e il 21.07.2011 e che nei due anni successivi non è stato pubblicato il prospetto per il prelievo dei contributi di miglìoria, quindi entro il 21.07.2013, il diritto d'imposizione è scaduto e pertanto il Municipio non ha ritenuto opportuno avviare la procedura per il prelievo dei contributi di miglìoria.

La commissione ha presto atto che il comune, dopo il grave evento del 11.12.2008 che fortunatamente ha causato solo danni materiali, è intervenuto immediatamente per mettere in sicurezza l'area e ridurre il più possibile il grado di pericolo al fine di proteggere l'incolumità degli abitanti e di tutti coloro che transitano in via Officina nord.

Durante l'analisi e la discussione del messaggio in questione, la commissione ha voluto approfondire la questione riguardante il mancato incasso del contributo di miglitoria. A questo proposito sono emersi argomenti e proposte che riteniamo debbano essere portati all'attenzione del Municipio. La commissione pur considerando l'assenza di una base legale per la richiesta formale del prelievo dei contributi di miglitoria, in ossequio alla sentenza del Tribunale Espropriativo del 04.04.2012 che ha stabilito i termini di decadenza del diritto d'imposizione, si è chiesta se è stato fatto tutto quanto era possibile per cercare di riscuotere i contributi in discussione. E' opinione della commissione che il principio della parità di trattamento dovrebbe essere applicato chiedendo ai proprietari dei mappali interessati di pagare in via bonale i contributi di miglitoria. E' assodato che, i cittadini interessati alle opere di miglitoria, potrebbero avvalersi della sentenza sopra citata e respingere la richiesta. Crediamo però che un tentativo debba essere fatto confidando nel senso civico dei beneficiari degli importanti lavori di miglitoria. Riteniamo quindi sia doveroso che il comune faccia tutto il possibile per applicare il principio di equità di trattamento.

In conclusione la commissione invita il Consiglio Comunale a voler approvare il MM no. 16-2015 del 16 giugno 2015 e relativi decreti.

Per la Commissione delle opere pubbliche:

Daniele Facchin (relatore)

Doris Paglia

Davide Bulgheroni

Matteo Capretti

Davide Bulgheroni

Flavio Tognini

Gabriele Cavaliere

Simone Andreetta

The image shows seven handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. A large, stylized signature for Daniele Facchin. 2. A signature that reads 'Paglia Doris'. 3. A signature that reads 'Bulgheroni'. 4. A signature that reads 'Capretti'. 5. A signature that reads 'Bulgheroni'. 6. A signature that reads 'Tognini'. 7. A signature that reads 'Cavaliere'. 8. A signature that reads 'Andreetta'.